

Una sede e un logo per la University Press

► PISA

È stata inaugurata ieri la sede ristrutturata della Pup, Pisa University Press, e presentato il nuovo logo della stessa. La casa editrice dell'Ateneo resta in lungarno Pacinotti, all'interno del palazzo Vitelli, ma il "vecchio" open space è stato riorganizzato in più ambienti. La cerimonia è stata l'occasione per premiare (1.500 euro) anche Davide Mariani, lo studente di ingegneria

edile-architettura autore del bozzetto vincitore tra 232 pervenuti, che è stato scelto come nuovo simbolo della Pup.

Il profondo restyling corrisponde a un'operazione di analogo rinnovamento dell'intera "impresa": nuovo cda e nuovo comitato scientifico sono infatti operativi da giugno e chiudono una stagione dominata da problemi di bilancio e giudiziari (a febbraio di quest'anno, dopo un'inchiesta avviata nel 2006,

Patrizia Pacini, allora amministratore unico del consorzio Plus-Pup, è stata rinviata a giudizio per truffa ai danni della Comunità europea).

Il rettore Massimo Augello, pur «in un momento di festa», non ha voluto nascondere il passato e ha ricordato «la situazione non ottimale» che si è trovata a fronteggiare, «le discussioni accese tra chi era strenuamente a favore di questa esperienza e chi era motivato negativamente»,

infine la scelta del senato accademico che ha azzerato tutto e fatto rinascere un progetto che oggi si basa su «rigore e qualità».

Anche la presidente della Pup, il prorettore al bilancio Ada Carlesi, crede nella «scommessa» del rilancio e vanta i 12 volumi già pubblicati in tre mesi, con altri 40 progetti in corso; inoltre anticipa «simulazioni economiche finanziarie che danno a fine anno una situazione migliore delle previsioni, grazie alla razionalizzazione dei costi: abbiamo dimezzato le forniture lasciando invariata, o addirittura migliorandola, la qualità».

(g.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione del logo

